



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID**

Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto.

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175 recante “*Disciplina in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 89;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 183, comma 2;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”, e, in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 aprile 2021 lo stato emergenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 36;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VALUTATA l'opportunità, anche tenuto conto delle linee guida per lo svolgimento delle attività di spettacolo in presenza di pubblico successivamente al periodo di sospensione imposto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-9, di favorire la ripresa delle attività anche sostenendo la programmazione delle sale cinematografiche e degli spettacoli di teatro, musica, danza e circo all'aperto nel periodo estivo;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 19 maggio 2021, rep. n. 188 recante *Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto*;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del su citato decreto ministeriale che assegna 10 milioni di euro per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto;

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione dell'avviso pubblico ai sensi del richiamato articolo 3, del citato decreto ministeriale;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.D.G. 10 Giugno 2021, rep. n. 985 recante *Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto*;

RILEVATA l'esigenza di specificare ulteriormente talune disposizioni del D.D.G. 10 Giugno 2021, REP. n. 985 per individuare in modo omogeneo la documentazione da considerare in sede di controllo ai fini del riconoscimento del contributo pubblico;

DECRETA:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 4 del D.D.G. 10 Giugno 2021, rep. n. 985- Documentazione da allegare alla domanda)

1.L'articolo 4 del decreto direttoriale generale 10 giugno 2021, rep. n. 985 è sostituito dal seguente:

“1.Nella domanda, il legale rappresentante del soggetto proponente dichiara, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2, e qualora disponibili, allega i borderò SIAE ovvero idonea documentazione rilasciata dalla pubblica Autorità attestanti l'organizzazione di 15 spettacoli, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo dal 26 aprile 2021 al 30 settembre 2021.

In alternativa, il legale rappresentante del soggetto proponente allega apposita autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con l'elenco delle rappresentazioni programmate nel periodo considerato e l'impegno a trasmettere a consuntivo all'Amministrazione, in modalità telematica attraverso la piattaforma on-line della Direzione generale Spettacolo, entro 10 giorni dalla acquisizione, i borderò SIAE ovvero idonea documentazione rilasciata dalla pubblica autorità attestanti l'organizzazione dei 15 spettacoli, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo dal 26 aprile 2021 al 30 settembre 2021.

La mancata realizzazione di 15 spettacoli in detto periodo costituisce causa di decadenza del contributo eventualmente riconosciuto”.

Art.2

(Modifiche all'articolo 3 del D.D.G. 10 Giugno 2021, rep. n. 985- Termine di presentazione della domanda)

1. L'articolo 3 del decreto direttoriale generale 10 giugno 2021, rep. n. 985 è sostituito dal seguente:

“1. La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, a pena di esclusione, deve essere presentata entro le ore 16.00 del 28 giugno 2021 utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della Direzione



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero della cultura (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).

2. Al fine del ricevimento della domanda farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.

3. Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante del soggetto richiedente. In caso di attività multidisciplinare dovrà essere presentata domanda per il settore ritenuto prevalente”.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente